

ALCUNI INTERVENTI DELLE POSTE ITALIANE SPA A CARICO DELLA COLLETTIVITÀ

Sintesi estratta da

http://www.nexusitalia.com/nexus_new/index.php?option=com_content&task=view&id=754&Itemid=100

VIA LE CASELLE POSTALI

Ha abolito lo stesso principio per le caselle postali (una volta totalmente gratis). Oggi la casella viene affittata con un vero e proprio contratto di locazione.

ABOLITE LE STAMPE

Abolita la tariffa STAMPE e passati alla tariffa POSTA ORDINARIA, poi diventata tariffa POSTA PRIORITARIA.

ABOLITO IL POSTAGIRO

Abolito il vecchio postagiuro – fiore all’occhiello della gestione statale! – che consentiva a qualunque correntista di compilare un modulo speciale, metterlo in busta e impostare questa in una qualunque parte del paese, per trasferire danaro proprio ad un correntista qualsiasi, anche pubblico, e talvolta perfino all’estero.

ABOLITO IL SERVIZIO GRATUITO DI CONTO CORRENTE

Abolito il “principio di reciproca compensazione” che rendeva gratuito il servizio del conto corrente. Oggi, per un solo versamento della fattispecie la SpA incassa fino ad euro 2,50 (cinquemila delle vecchie lire!)

FRANCOBOLLI INTROVABILI

2003 Le Poste Italiane SpA aumentano le tariffe ma ancora oggi non si trova un francobollo per ogni tariffa. Incredibilmente, nonostante i 3 anni trascorsi, l’utente è costretto a perdere tempo per formare con più francobolli la tariffa. Tanti francobolli e la collettività perde alberi e si produce più inquinamento per produrli.

